

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione	Diritto dei mezzi di comunicazione
Corso di studio	LMG – LMGI – SSG - ConSLav
Crediti formativi	<i>Materia a cui sono attribuiti, a seconda del corso di laurea, 9, 6 o 3 crediti.</i>
Denominazione inglese	<i>Media law</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Lisi Pierantonio (6 CFU) Maria Stefania Scardigno (3 CFU)	pierantonio.lisi@uniba.it mariastefania.scardigna@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Opzionale a scelta	IUS-01	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	nessuno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	90 ore
Ore di studio individuale	135 ore

Calendario	
Inizio attività didattiche	11 febbraio 2019
Fine attività didattiche	17 maggio 2019

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso intende far acquisire allo studente adeguata conoscenza delle regole giuridiche che governano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione. L'insegnamento, privilegiando il metodo dell'analisi casistica, approfondirà, in particolare, i profili civilistici del diritto della comunicazione in relazione all'attività giornalistica, radiotelevisiva, pubblicitaria, via Internet. Attenzione sarà prestata anche ai principali temi del diritto dell'informatica, quali il documento informatico e le firme elettroniche, il contratto telematico e il commercio elettronico, la tutela della <i>privacy</i>, il diritto d'autore nella società dell'informazione.</p> <p>Capacità di conoscenza e comprensione: Il corso mira a far acquisire allo studente:</p>

	<p>- la conoscenza dei principali istituti coinvolti nella disciplina dei mezzi di comunicazione;</p> <p>- la conoscenza delle principali regole giuridiche che governano i diversi settori della disciplina (stampa, radiotelevisione e nuovi media);</p> <p>- la conoscenza e la capacità di comprensione delle principali questioni giuridiche legate all'utilizzo dei mezzi di comunicazione, con specifico riferimento alle più recenti innovazioni tecnologiche, alle problematiche connesse allo sfruttamento economico ed alla protezione della persona.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>Lo studente sarà in grado di accedere in autonomia alle fonti necessarie per operare con consapevolezza nei settori d'interesse (regolamentazione, giurisprudenza, organismi di settore, ecc.).</p> <p>Lo studente sarà in grado di comunicare sulla disciplina normativa in materia di diritto dei mezzi di comunicazione nonché sulle principali questioni giuridiche ad essa attinenti.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Lo studente, utilizzando le conoscenze giuridiche acquisite, conseguirà capacità critica ed autonomia di giudizio rispetto alle tematiche del diritto dei mezzi di comunicazione che presentano particolari profili problematici (es. tutela della privacy e della personalità dell'individuo, diritto d'autore, contrattazione telematica, ecc.).</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Lo studente sarà in grado di esporre, con consapevolezza, la disciplina in materia di mezzi di comunicazione, nonché di riferire sulle principali questioni giuridiche attinenti.</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p>Lo studente sarà in grado di dimostrare, con una sufficiente padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, di aver acquisito un buon grado di conoscenza, anche critica, dei profili giuridici concernenti i diversi settori oggetto di studio</p>
--	--

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Il Corso avrà ad oggetto l'analisi delle regole giuridiche dei mezzi di comunicazione anche nel quadro della c.d. società dell'informazione. In particolare, costituiranno temi di approfondimento:</p> <p>Modulo da 9 cfu: Disciplina giuridico-normativa del diritto</p>

dell'informazione e della comunicazione

Il diritto dei mezzi di comunicazione: nozione e dimensione sopranazionale; - I principi costituzionali della disciplina tra tutela della libertà d'impresa e tutela della persona (diritto all'informazione, libertà di manifestazione del pensiero, pluralismo dell'informazione, diritto allo sfruttamento dell'etere, servizio pubblico e parità di accesso); - Concorrenza e mercato nelle comunicazioni; - La radiotelevisione (controllo del mezzo, pluralismo, radiotelevisione come impresa di intrattenimento); La regolazione delle telecomunicazioni nel quadro europeo ed internazionale; - La manifestazione del pensiero nel mondo di Internet; - Informazione, comunicazione e conoscenza (la libertà di diffondere dati, il diritto di accedere alle informazioni, il diritto ad essere informati, l'obbligo di informazione giuridica, la società della conoscenza); - L'attività giornalistica (accesso alla professione, l'attività come prestazione d'opera intellettuale, i privilegi informativi, la diligenza professionale); I diritti del cittadino/consumatore nell'era digitale; documento informatico e firme elettroniche; - La protezione del consumatore. - L'e-commerce; - Mezzi di comunicazione e responsabilità degli operatori (responsabilità del provider, ecc.); La pubblicità commerciale sui mezzi di comunicazione e i suoi limiti. - La tutela della privacy e dei diritti della persona; - La tutela dei diritti di proprietà intellettuale;

Modulo da 6 cfu: Principi generali in materia di diritto dei mezzi di comunicazione

Il diritto dei mezzi di comunicazione: nozione e dimensione sopranazionale; - I principi costituzionali della disciplina tra tutela della libertà d'impresa e tutela della persona (diritto all'informazione, libertà di manifestazione del pensiero, pluralismo dell'informazione, diritto allo sfruttamento dell'etere, servizio pubblico e parità di accesso); - Concorrenza e mercato nelle comunicazioni; - La radiotelevisione (controllo del mezzo, pluralismo, radiotelevisione come impresa di intrattenimento); La regolazione delle telecomunicazioni nel quadro europeo ed internazionale; - La manifestazione del pensiero nel mondo di Internet; - Informazione, comunicazione e conoscenza (la libertà di diffondere dati, il diritto di accedere alle informazioni, il diritto ad essere informati, l'obbligo di informazione giuridica, la società della conoscenza); - L'attività giornalistica (accesso alla professione, l'attività

	<p>come prestazione d'opera intellettuale, i privilegi informativi, la diligenza professionale); - Caratteri generali della disciplina in materia di privacy; - Cenni sul diritto d'autore.</p> <p>Modulo 3 cfu: Tutela dei diritti individuali nell'era digitale</p> <p>Internet e diritto civile; documento informatico e firme elettroniche; commercio elettronico e contratto telematico; la protezione del consumatore; la responsabilità dei prestatori intermediari; la disciplina delle comunicazioni commerciali; la tutela della privacy e dei diritti della persona; società dell'informazione e diritto d'autore.</p>
Testi di riferimento	<p><u>9 CFU</u></p> <p>1) G. GARDINI, Le regole dell'informazione. L'era della post-verità, Giappichelli, 2017, pp. 3-196; 217-338; <i>oppure</i> R. ZACCARIA, A. VALASTRO, E. ALBANESI, Diritto dell'informazione e della comunicazione, Cedam, 2018, pp. 3-126; 144-163; 167-259; 275-339; 391-403; 417- 437; 519-538.</p> <p>2) C. DI COCCO – G. SARTOR, Temi di diritto dell'informatica, Giappichelli, 2017, III ed.</p> <p><u>6 CFU</u></p> <p>G. GARDINI, Le regole dell'informazione. L'era della post-verità, Giappichelli, 2017, pp. 3-196; 217-338; <i>oppure</i> R. ZACCARIA, A. VALASTRO, E. ALBANESI, Diritto dell'informazione e della comunicazione, Cedam, 2018, pp. 3-126; 144-163; 167-259; 275-339; 391-403; 417- 437; 519-538.</p> <p><u>3 CFU</u></p> <p>- C. DI COCCO – G. SARTOR, Temi di diritto dell'informatica, Giappichelli, 2017, III ed.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali a carattere seminariale. Durante il semestre verrà inoltre indicato materiale dottrinario e giurisprudenziale di approfondimento e/o aggiornamento delle problematiche che risulteranno suscitare maggiore interesse tra gli studenti. L'insegnamento privilegerà il metodo dell'analisi casistica.</p>
Metodi di valutazione	<p>Esame finale orale con votazione in trentesimi.</p>
Criteri di valutazione	<p>Criteri di valutazione dell'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di riflessione e di elaborazione di un pensiero complesso; - capacità di esprimersi con chiarezza e con linguaggio appropriato; - capacità di inserire gli istituti giuridici nel quadro dei principi

	<p>e dei valori fondanti l'ordinamento giuridico;</p> <p>- capacità di analisi e comprensione dei testi normativi di riferimento, dei contributi dottrinari e degli orientamenti giurisprudenziali inerenti la disciplina.</p> <p>Ove l'insegnamento o i singoli moduli siano utilizzati per le attività a scelta libera, la valutazione si esprime in termini di idoneità o meno.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Gli studenti interessati all'assegnazione della tesi di laurea in Diritto dei mezzi di comunicazione possono contattare i docenti durante l'orario di ricevimento o scrivere loro all'indirizzo di posta istituzionale. Ai sensi della regolamentazione approvata dai Consigli di Dipartimento e di Interclasse, la tesi deve essere richiesta almeno 6-8 mesi prima della sessione di laurea</p>